

Pubblicazione all'atto

dal 01-02-2024 al

L'incaricato *P. P. P.*



REGIONE SICILIANA

ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOTECNICO PER LA SICILIA
Palermo

Delibera n° 02 del 31 gennaio 2024

Oggetto: Approvazione Progetto Operativo (PO) per i Servizi di Assistenza Tecnica agli allevamenti (Aiuto di stato SA. 110329/2023/XA). Programma 2024

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO lo Statuto dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia, approvato con deliberazione della Giunta regionale n° 243 del 08 agosto 2003;

VISTO il D.P. n. 07/Serv. 1/S.G. del 10/01/2023 trasmesso con nota prot. n. 1512/A6/ del 11/01/2023 dalla Segreteria generale della Presidenza della Regione Siciliana assunto al prot. dell'Ente al n° 246 del 11/01/2023 di nomina del Commissario Straordinario dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia Dott. Giovanni Siino nato a Palermo il 07/04/1962;

VISTA la L.R. n° 2 del 16/01/2024 di "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024- 2026" pubblicata sulla GURS (Parte 1) n. 4 del 20-01-2024;

VISTA la delibera del Commissario Straordinario dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia n. 01 del 19/01/2024 di approvazione bilancio di previsione anno 2024 e bilancio pluriennale 2024, 2025 e 2026;

VISTA la Delibera del C.S n° 18 del 24 aprile 2023 di approvazione della graduatoria provvisoria per la selezione di n. 27 unità di personale a tempo determinato per le finalità di cui al co. 58 dell'art. 13 della L.R. 25/05/2022, n. 13 per i servizi di Assistenza Tecnica agli allevatori (SATA) e Controlli Funzionali;

VISTO il verbale del 17 maggio 2023 redatto dalla commissione nominata con nota prot. 3311 del 17/05/2023;

VISTA la Delibera del CS n. 22 del 24/05/2023 di approvazione graduatoria definitiva e scorrimento graduatoria per assunzione personale a tempo determinato di n. 27 unità per le finalità di cui al co. 58 dell'art. 13 della L.R. 25/05/2022, n. 13 per i servizi di Assistenza Tecnica agli allevatori (SATA) e Controlli Funzionali;

VISTA la Delibera del C.S n° 23 del 29 maggio 2023 di approvazione graduatoria definitiva e scorrimento graduatoria per assunzione personale a tempo determinato di n. 27 unità per le finalità di cui al co. 58 dell'art. 13 della L.R. 25/05/2022, n. 13 per i servizi di Assistenza Tecnica agli allevatori (SATA) e Controlli Funzionali;

VISTO il verbale assunto al prot. 3481/2023 redatto dalla commissione nominata con nota prot. 3474 del 24/05/2023;

VISTO il Progetto Operativo (PO) per i Servizi di Assistenza Tecnica agli allevamenti (Aiuto di stato SA. 110329/2023/XA). Programma 2024, assunto al prot. 516 del 30/01/2024;

Considerato che è necessario ai fini della prosecuzione del Progetto Operativo (PO) per il servizio di Assistenza Tecnica agli allevamenti (Aiuto di stato SA. 110329/2023/XA), approvare il Programma 2024;

VISTO il parere favorevole del Direttore dell'Istituto ex art. 20, comma 3, della L.R. n°19/2005;

D E L I B E R A

Per quanto in premessa:

- **di approvare** il Progetto Operativo (PO) per i Servizi di Assistenza Tecnica agli allevamenti (Aiuto di stato SA. 110329/2023/XA), Programmata 2024, assunto al prot. 516 del 30/01/2024, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- **di trasmettere** il presente atto deliberativo all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea per la relativa approvazione.

Visto il parere favorevole ex art.20,
comma 3, L.R n°19/2005;

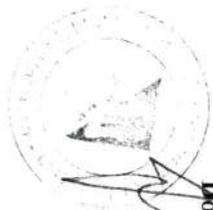
Il Direttore

Dott. Vincenzo Quella



Il Commissario Straordinario

Dott. Giovanni Sino





REGIONE SICILIANA
ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOTECNICO PER LA SICILIA
Via Roccazzo, 85 - 90136 Palermo



**Istituto Sperimentale Zootechnico
per la Sicilia**

Palermo 24-01-2024

Prot. 0000516 in Interno

Egr. Direttore

del 30-01-2024

Istituto Sperimentale Zootechnico per la Sicilia

Dott. Vincenzo Guella
SEDE

Egr. Commissario

Istituto Sperimentale Zootechnico per la Sicilia

Dott. Giovanni Siino
SEDE

Oggetto: Progetto Operativo
(PO) per i Servizi di Assistenza
Tecnica agli allevamenti (Aiuto di
Stato SA. 110329/2023/XA).
Programma 2024

Per gli adempimenti di Vs. competenza si trasmette in allegato il programma di cui all'oggetto sviluppato in continuità con quanto operato nell'anno 2023. Il programma 2024 è stato redatto sulla base delle attività svolte e consolidate nel corso del 2023, tenendo presente che il servizio nel corso di codesto anno è stato interrotto a causa della sentenza n. 61 del 2023 della Corte Costituzionale ed è stato ripreso con l'espletamento del concorso pubblico a tempo pieno e determinato.

Con riferimento alla spesa preventivata, si chiarisce che la stessa è stata modulata all'ipotesi di un ampliamento della forza lavoro per riuscire a raggiungere tutte le province della Sicilia e potere offrire il Servizio ad un numero maggiore di allevamenti.

Il programma S.A.T.A. allegato alla presente, nell'attuazione delle azioni previste e relative spese ammissibili (Aiuto di Stato SA. 110329/2023/XA), prevede una spesa di € 1.250.000,00.

In attesa di Vostre determinazioni, si porgono distinti saluti.

Il Capo Servizio Centrale
Dott. Maria Gambino



REGIONE SICILIANA
Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia
Via Roccazzo, 85 – 90136 Palermo



**Progetto Operativo (PO) per i Servizi di Assistenza Tecnica
finalizzati ad accrescere gli standard di benessere e di sanità degli
animali e alla valorizzazione delle produzioni zootecniche**

Aiuto di Stato SA.110329 (2023/XA)



REGIONE SICILIANA
Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia
Via Roccazzo, 85 – 90136 Palermo



Premessa

Il Servizio di Assistenza Tecnica agli Allevamenti del sistema allevatoriale regionale rappresenta lo strumento chiave di sviluppo della zootecnia regionale in sintonia con la programmazione, prevista dalla Politica Agricola Comunitaria, dal Masaf e dalla Regione Siciliana, del PSRN e PSP Sicilia 2023-2027, con l'obiettivo di accrescere gli standard di benessere e di sanità degli animali di qualità delle produzioni zootecniche 100% "*Made in Sicilia*" e del livello genetico del patrimonio zootecnico regionale.

I servizi di assistenza tecnica mirano ad integrare l'attività dei Controlli dell'Attitudine Produttiva, dei Libri Genealogici riconoscendo il principio della unicità e multifunzionalità del dato raccolto attraverso i Controlli Funzionali Ufficiali per la tenuta dei L.L.GG. e dei R.A. Le azioni, quindi, sono orientate al miglioramento della qualità delle produzioni zootecniche al fine di consolidare il rapporto di fiducia tra gli allevatori e il cittadino-consumatore con la finalità di valorizzare al meglio il "*Made in Sicilia*".

Il Progetto di Assistenza Tecnica si propone, infatti di offrire servizi agli allevatori finalizzati a fornire garanzie aggiuntive, in modo univoco, omogeneo e a costi contenuti, a tutte le imprese zootecniche, per la certificazione dei processi produttivi per la sicurezza alimentare, per la valorizzazione delle produzioni di origine animale (latte, carne, formaggi, salumi, ecc.), con azioni atte a favorire la tracciabilità dei prodotti, l'etichettatura, la diffusione di informazioni agli allevatori e alle PMI, operanti nella filiera zootecnica e ricadenti nelle aree rurali della regione Siciliana, coinvolte nei programmi di valorizzazione delle produzioni zootecniche isolane, nonché azioni di promozione e pubblicità delle produzioni di qualità verso i consumatori, al fine di una maggiore penetrazione e visibilità sul mercato ed accrescere la remunerazione dei prodotti zootecnici.

Sono altresì previste azioni mirate, nel contesto delle diverse realtà zootecniche siciliane ricche di specificità, volte ad incentivare l'allevamento nelle zone interne e montane, prioritariamente di specie autoctone ed a rischio estinzione (bovini: Modicana, Cimisara e Siciliana, - ovini: Barbaresca e Pinzirita - caprini: Girgentana, Argentata dell'Etna e Messinese - suini: Suino Nero Siciliano vari ecotipi - equini: Cavallo Sanfratellano, Puro Sangue Orientale, Asino Ragusano), con positive ricadute sull'ambiente e sul territorio, in piena armonia con l'affermazione che identifica gli allevatori quali "*custodi e sentinelle ambientali*" preservando la cultura, il patrimonio di biodiversità e i molteplici prodotti certificati e tradizionali.

Il programma è volto a fornire alla Regione Siciliana servizi di interesse zootecnico generale, in continuità per consolidare i programmi di miglioramento zootecnico.

Finalità

La finalità del progetto, nel rispetto del quadro normativo Comunitario, Nazionale e Regionale, di cui al successivo quadro giuridico, è quello di sviluppare, migliorare e consolidare le filiere zootecniche, attraverso la continuità e innovazione degli interventi previsti per elevare e mantenere lo standard qualitativo degli allevamenti e della produzione primaria, con benefici effetti sulla qualità delle produzioni zootecniche.

L'intendimento è altresì un miglioramento delle prestazioni economiche e ambientali, della sostenibilità e la resilienza climatica dell'azienda.



REGIONE SICILIANA
Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia
Via Roccazzo, 85 – 90136 Palermo



Il progetto, in un nuovo contesto di liberalizzazione europea di mercato (*fine dei diritti di produzione, incremento della concorrenza, ribassi dei prezzi alla produzione e aumento del costo delle materie prime, cambiamenti climatici, ecc.*), determinerà concrete ricadute economiche per il comparto agro-zootecnico e per le produzioni di qualità regionali (Pecorino Siciliano DOP, Ragusano DOP, Piacentino Ennese DOP, Vastedda della Valle del Belice DOP, Caciocavallo Palermitano, salumi ed insaccati di Suino Nero siciliano, latte bovino, ecc.), e consentirà, inoltre, un miglioramento delle condizioni di benessere e di sanità degli animali allevati a totale vantaggio della sicurezza alimentare.

L'integrazione di filiera, coniugando il concetto di centralità dell'impresa zootecnica, delle Piccole e medie imprese operanti nella filiera zootecnica e dei consumatori, determinerà per le produzioni zootecniche lo sviluppo della filiera corta per il perseguimento di obiettivi di miglioramento e mantenimento degli standard del benessere animale e la qualità delle produzioni zootecniche, nonché per la loro promozione e valorizzazione in chiave economica e commerciale.

Gli obiettivi perseguiti dal programma di assistenza tecnica, dunque, in coerenza con quanto previsto dal Regolamento Europeo n. 2022/2472 prevedono i seguenti interventi:

1. **Accrescere gli standards di benessere e di sanità degli animali**¹

Tale intervento va attuato attraverso attività di trasferimento delle conoscenze mediante una capillare azione di formazione e informazione (articolo 21 del Reg. (UE) n. 2022/2472) attivando specifici servizi di consulenza (articolo 22 del Reg. (UE) n. 2022/2472). L'intervento, in particolare, si prefigge l'obiettivo di promuovere e incentivare azioni innovative per stimolare atteggiamenti e pratiche zootecniche virtuose da parte degli allevatori sia nell'ambito delle disposizioni agro-ambientali, sia in quelle di benessere e di sanità animale che in quelle della gestione dei reflui e della condizionalità, nella consapevolezza che tali note problematiche devono e dovranno, sempre più, essere considerate componenti essenziali di un "*sistema integrato di qualità di produzione degli alimenti di origine animale*" che garantisca al consumatore prodotti provenienti da allevamenti non inquinanti per l'ambiente e dove gli animali vengono allevati secondo criteri che ne rispettino le esigenze fondamentali e ne tutelino la salute.

Lo specifico intervento pone particolare attenzione agli allevamenti allocati nelle aree marginali e montane con la presenza di un patrimonio zootecnico autoctono, ricco di biodiversità, di pregio, tenacemente adattato alle condizioni ambientali locali e, quindi, in grado di utilizzare, senza possibili alternative, le aree marginali, votate all'ottenimento di produzioni tipiche artigianali con caratteristiche di specificità e genuinità che sostanziano l'unicità.

Punto di forza di tali aree è rappresentato dalle favorevoli condizioni pedo-climatiche che consentono di attuare metodi di produzione eco-compatibili rispettosi dell'ambiente e della salute dei consumatori in cui gli allevatori svolgono il ruolo di "*custodi e sentinelle ambientali*", inseriti in un contesto di economia rurale e integrata con il territorio locale. Le azioni previste saranno, quindi, rivolte a migliorare le condizioni di allevamento attraverso la diffusione e adesione di sistemi di management aziendale che abbiano significativa influenza sul benessere e sanità degli animali allevati e quindi della produzione primaria.

¹ Articoli 21, 22 del Reg. (UE) n. 2022/2472



REGIONE SICILIANA
Istituto Sperimentale Zootechnico per la Sicilia
Via Roccazzo, 85 – 90136 Palermo



2. Valorizzare la qualità delle produzioni zootecniche regionali?

Il processo di valorizzazione sarà posto in essere attraverso attività inerenti i regimi di qualità istituiti ed istituendi (art. 20 del Reg. (UE) n. 2022/2472), i servizi di consulenza (art. 22 del Reg. (UE) n. 2022/2472) e le azioni promozionali a favore dei prodotti zootecnici (art. 24 del Reg. (UE) n. 2022/2472), l'Istituto Sperimentale Zootechnico per la Sicilia si pone l'obiettivo di attuare azioni mirate e coordinate atte a favorire la tracciabilità dei prodotti e l'etichettatura degli stessi, che dovranno contenere l'indicazione di origine ed i metodi di produzione adottati per rispondere ai bisogni di informazione del cittadino consumatore (etichettatura volontaria). Tali azioni verranno condotte in collaborazione con Enti pubblici e privati, Università ed Istituti di ricerca del settore, anche a livello nazionale e i consorzi di tutela delle DOP regionali, al fine di indirizzare i produttori verso il conseguimento di un maggiore valore aggiunto sul mercato sia della materia prima che del prodotto trasformato.

Per il raggiungimento di tali finalità saranno attuate azioni di tracciabilità e processi di certificazione aziendale ai fini di una maggiore sicurezza nel processo produttivo e nella qualità degli alimenti, per aumentare la competitività delle filiere zootecniche e agro-alimentari anche ai fini del rafforzamento dei marchi di qualità del "Made in Sicilia".

Ciò in correlazione alle scelte dei consumatori che sempre più si orientano verso alimenti garantiti ottenuti con metodi rispettosi dell'ambiente, del benessere e della sanità animale e con origine certificata.

Il miglioramento della qualità dei prodotti e la promozione degli stessi resta uno degli obiettivi da perseguire per ottenere da parte dei produttori zootecnici, maggiori margini di profitto rispetto ai prodotti di qualità corrente.

La partecipazione con successo a concorsi, mostre, fiere ed esposizioni regionali, nazionali e internazionali, ha incrementato l'interesse dei consumatori verso i prodotti tipici siciliani e, pertanto, l'I.S.Z. per la Sicilia intende sostenere la partecipazione a qualificate manifestazioni del settore con la migliore produzione zootecnica regionale. A sostegno di tali azioni si realizzeranno, altresì, iniziative pubblicitarie per "*sensibilizzare il grande pubblico in merito ai prodotti lattiero-caseari e carni*", mediante collegamenti alla cultura gastronomica e dolciaria siciliana.

Le tipologie di attività del presente programma potranno essere anche implementate nell'ambito del PSP Sicilia 2023/2027 e del PSRN biodiversità.

Gli obiettivi perseguiti devono, inoltre, tenere conto dell'evoluzione dei gusti e delle sensibilità, nei confronti della salvaguardia dell'ambiente, dei consumatori, sempre più attenti alle metodologie e sistemi di allevamento, al benessere e alla sanità degli animali, ai sistemi di tracciabilità e rintracciabilità delle filiere oltre che alle certificazioni di qualità e di autenticità delle produzioni di origine animale.

Tutto ciò è perseguibile attraverso la diffusione dell'innovazione tecnologica i cui strumenti, oggi, possono consentire: 1) la riduzione dell'impatto ambientale degli allevamenti zootecnici; 2) maggiore sostenibilità e redditività, 3) maggiore controllo e gestione a livello aziendale, consentendo l'analisi

¹ *Articoli 20, 22 e 24 del Reg. (UE) n. 2022/2472*

4



REGIONE SICILIANA
Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia
Via Roccazzo, 85 – 90136 Palermo



incrociata dei fattori della produzione.

Il programma di Assistenza Zootecnica si pone, dunque, come imprescindibile strumento di diffusione dell'innovazione tecnologica a livello della produzione primaria per conseguire i seguenti obiettivi:

Obiettivo 1 – Mantenimento/incremento dell'attuale consistenza degli allevamenti.

L'obiettivo è finalizzato a migliorare e incrementare le performance produttive e riproduttive degli animali per il mantenimento/incremento della consistenza del numero dei capi, allo scopo di mantenere e/o gestire la diversità genetica. Il raggiungimento dell'obiettivo è finalizzato, inoltre, al contenimento dei costi fissi attraverso strategie di ottimizzazione della gestione aziendale che in molti casi rappresenta la principale criticità per puntare al miglioramento della competitività sui mercati regionali, nazionali ed europei.

Obiettivo 2 – Miglioramento e della qualità del latte e delle carni e certificazione dei prodotti derivati.

La sicurezza igienico-sanitaria e la qualità della produzione primaria, sistemi di certificazione/autenticazione oggettivi e innovativi (tracciabilità e riconoscibilità genetica) dei prodotti trasformati, sono elementi chiave per la promozione e valorizzazione economica delle produzioni zootecniche regionali.

Negli allevamenti, gli eventi in grado di compromettere la qualità e sicurezza di latte e carne sono molteplici, se l'allevatore non ha il controllo di tutti i fattori della produzione, dalla catena del freddo, al controllo mungitrici, al controllo degli alimenti per il bestiame, soprattutto se di provenienza non locale, fino al benessere degli animali.

Garantire la qualità igienico/sanitaria del latte, delle carni e dei prodotti derivati, significa essenzialmente garantirla lungo tutta la catena alimentare, a cominciare dalla produzione primaria (Reg. CE n. 178/2002 e dei Regolamenti CE n. 852, n. 853 e n. 854/2004).

In tale contesto la redditività e il grado di efficienza dell'azienda zootecnica dipendono dalla duplice capacità di produrre conformemente alla normativa igienico-sanitaria vigente e di qualificare, implementare e innovare il sistema di tracciabilità aziendale così da ottenere referenze merceologiche che possano cogliere le opportunità di mercato dei prodotti di alta qualità.

Si è anche consapevole che una sostanziale e duratura validità economica delle aziende, ottenibile dal miglioramento della qualità delle produzioni zootecniche, può avvenire abbinando alle conformità normative obbligatorie altri elementi di management aziendale quali le scelte selettive (ad esempio, biodiversità o razze cosmopolite), la valorizzazione degli aspetti nutraceutici dei prodotti e condizioni più virtuose del benessere animale rispetto alle norme dettate dal D. lgs. n. 146/2001. Tali percorsi potranno pertanto essere assicurati da procedure di certificazione di qualità (DOP e prodotti tradizionali, certificazione volontaria, Welfare label, ecc.) eventualmente rafforzati da una riorganizzazione della filiera produttiva che incoraggi le nuove tendenze dei consumatori sempre più attenti ed interessati alla filiera corta.

Per quanto riguarda la sicurezza della qualità del prodotto, gli iter certificativi assicurano un controllo dell'alimentazione, dell'igiene ambientale, la prevenzione e la cura delle malattie animali, nonché della salubrità degli ambienti di lavoro; il conseguimento di una certificazione, inoltre, è anche una modalità



di valorizzazione indiretta del latte e della carne sul mercato.

In generale, quindi, il raggiungimento dell'obiettivo apporta quote crescenti di valore aggiunto al settore anche senza nessuna forma di sostegno diretto da parte dell'intervento pubblico, ma semplicemente attraverso sani meccanismi di mercato.

Obiettivo 3 - Miglioramento della sostenibilità ambientale degli allevamenti e verifica dell'efficacia della normativa ambientale.

L'obiettivo di miglioramento delle performance ambientali degli allevamenti scaturisce dall'osservanza di diverse normative che riguardano la prevenzione dell'inquinamento delle acque da nitrati e il destino dei reflui zootecnici. I limiti imposti dalla Direttiva nitrati e dalle norme regionali e nazionali che l'hanno recepita costituiscono, infatti, un importante fattore di limitazione per la zootecnia intensiva. Si presume che l'applicazione della normativa comporti, vantaggi evidenti nelle aree a minore concentrazione di capi. Assicurare la sopravvivenza della zootecnia, significa migliorare la compatibilità ambientale degli allevamenti mediante tecniche a basso impatto e di alta efficienza nell'utilizzazione dei nutrienti anche perché la problematica del rilascio di nitrati e delle emissioni di metano è solo una questione di gestione aziendale e di definizione di piani alimentari adeguati che garantiscano la corretta ed efficiente funzionalità dell'apparato digerente dei ruminanti e dei relativi processi metabolici e catabolici.

Quadro giuridico

La strategia del progetto annuale 2024 è in piena coerenza con quanto previsto dai Regolamenti (UE) n. 78/2002, n. 852/2004, n. 853/2004, n. 854/2004 e smmii. e n. 1783/2003 (Rintracciabilità, sicurezza alimentare e benessere animale) e richiama le seguenti norme ed atti amministrativi:

1. L.R. n. 12 del 5 giugno 1989, Art.6.
2. L.R. n. 8 del 9 maggio 2017, Art. 17;
3. L.R. n. 8 del 8 maggio 2018, Art. 88;
4. D.M. 16 gennaio 2015 recante "Nuove indicazioni e modalità applicative del Regolamento (CE) n. 1760/2000 per quanto riguarda il Titolo II relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine a seguito delle modifiche introdotte dal Regolamento (UE) n.653/2014" - Decreto Legislativo 23 giugno 2003, n.181 concernente l'etichettatura e la presentazione dei prodotti alimentari.
5. Regolamento n. 1169/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio "relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori;
6. Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
7. Reg. (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
8. Reg. (UE) n. 2022/2472 della Commissione che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
9. Reg. (UE) n. 1144/2014 relativo ad azioni di informazione e di promozione riguardanti i prodotti agricoli realizzate nel mercato interno e nei paesi terzi e che abroga il regolamento (CE) n. 3/2008 del Consiglio;



REGIONE SICILIANA
Istituto Sperimentale Zootechnico per la Sicilia
Via Roccazzo, 85 – 90136 Palermo



10. PSP Sicilia 2023-2027;
11. PSRN 2014-2020
12. Piano Strategico PAC 2023-2027.

Campo di applicazione

Le azioni e le misure del progetto di “*Valorizzazione delle Produzioni Zootechniche della Sicilia*” sono rivolte agli allevatori, costituiti in microimprese, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella filiera zootecnica - di cui all'allegato I del Regolamento (UE) N. 2022/2472, in regola con le vigenti normative, con allevamento ricadente nelle aree rurali della Sicilia.

- Le azioni del progetto si sostanziano attraverso:
1. L'assistenza tecnica e la consulenza finalizzate all'ottimizzazione degli standard di benessere degli animali;
 2. Produzioni di qualità attraverso il controllo qualitative delle stesse ed il monitoraggio dei sistemi di tracciabilità e rintracciabilità;
 3. Monitoraggio parametri di efficienza produttiva e riproduttiva, miglioramento genetico.

Struttura organizzativa

Una delle finalità istituzionali dell'Istituto Sperimentale Zootechnico per la Sicilia è, così come previsto all'Art. 2 lett. n) dello statuto, l'Assistenza Tecnica Zootechnica e Agronomica alle aziende zootecniche. La riorganizzazione del sistema zootecnico e allevatoriale della Regione Siciliana, per la corretta gestione del patrimonio genetico delle razze di interesse zootecnico e nell'ambito della selezione e miglioramento genetico, della conservazione e valorizzazione della biodiversità zootecnica e delle commesse attività di assistenza tecnica, trova le sue ragioni tecniche improrogabili nell'esigenza di adeguamento dello stesso al processo evolutivo che ha interessato nell'ultimo ventennio, l'intero comparto delle produzioni zootecniche, italiane e quindi regionali. I principali riferimenti normativi con cui l'ipotesi della riforma proposta deve confrontarsi sono il Regolamento UE 2016/2012, in cui si definisce l'Ente Selezionatore e la legge 28 luglio 2016, n. 154 ed in particolare l'art. 15 commi 1, 4 e 5. Quest'ultimo articolo è stato modificato con il Decreto Legislativo n. 52 dell'11 maggio 2018 “*Disciplina della Riproduzione Animale in attuazione dell'art. 15*” della legge 28 luglio 2016, n. 154, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 120 del 25 maggio 2018, nella quale all'art. 4 si introduce il riordino del sistema raccolta e gestione dati in allevamento con la possibilità che tale attività possa essere svolta dall'Istituto Sperimentale Zootechnico per la Sicilia che ha perfezionato apposita convenzione con A.I.A.

In tale contesto al fine di ridare funzionalità, efficienza e competitività al comparto zootecnico regionale è opportuno prevedere la riorganizzazione dell'ente regionale Istituto Sperimentale Zootechnico per la Sicilia, che storicamente ha avuto un ruolo centrale nell'attività di salvaguardia e valorizzazione della biodiversità zootecnica regionale e delle collegate produzioni. Tale riorganizzazione è opportuna sia ridisegnata nel contesto più ampio della complessiva revisione, peraltro in atto, del sistema zootecnico regionale.

L'Istituto Sperimentale Zootechnico per la Sicilia è organizzato sul territorio con una sede Centrale, sita in Palermo in via Roccazzo n° 85 in cui sono dislocati gli Uffici Amministrativi e Tecnici, la Direzione, il Consiglio di Amministrazione e la Biblioteca ubicati all'interno della Villa Luparello. In questa sede, nelle strutture adiacenti la Villa, sono presenti la Sala Convegni “*F. Tuccì*” e gli stabulari per ovini,



REGIONE SICILIANA
Istituto Sperimentale Zootechnico per la Sicilia
Via Roccazzo, 85 – 90136 Palermo



caprini e bovini. L'Azienda ha una superficie agricola utilizzabile di circa 50 ha ed è fornita di strutture di allevamento comprendenti ovili, sala mungitura con mungitrice meccanica, stalla, caprile, porcilaia, scuderia, fienile, concimaie e magazzini.

L'I.S.Z. per la Sicilia possiede inoltre una seconda sede operativa sita in agro di Godrano.

L'azienda Giardinello ha un'estensione di circa 250 ettari con indirizzo cerealicolo-zootechnico, dove vengono coltivate la maggior parte delle specie foraggere necessarie all'alimentazione dei capi dell'Istituto. Per la sua posizione geografica è un'azienda rappresentativa dell'entroterra siciliano. L'Istituto Sperimentale Zootechnico, inoltre, dispone di un caseificio sperimentale attrezzato.

L'Istituto Sperimentale Zootechnico per la Sicilia dispone di personale qualificato e regolarmente formato, nonché di esperienza e affidabilità nel settore, con adeguate capacità tecniche ed organizzative in grado di assicurare una efficace erogazione dei servizi e delle attività previste nel programma.

L'Istituto Sperimentale Zootechnico per la Sicilia dispone altresì di un laboratorio per le analisi del latte e dei suoi derivati e degli alimenti zootechnici (foraggi verdi ed affienati, insilati, mangimi aziendali, concentrati, cc.) ed è quindi in grado di assicurare un qualificato supporto all'attività dei Tecnici di campagna.

Descrizione degli aiuti (Regolamento UE n. 2022/2472)

A) AIUTI PER LO SCAMBIO DI CONOSCENZE E PER AZIONI DI INFORMAZIONE (Articolo 21 del Reg. (UE) n. 2022/2472) *fino al 100% dei costi ammissibili*

In conformità con quanto previsto dall'articolo 21 "Aiuti per il trasferimento di conoscenze e per azioni di informazione", gli interventi sono finalizzati ad azioni di formazione professionale ed acquisizione di competenze, di attività dimostrative e di azioni di informazione nell'ambito del Servizio Agro-zootechnico, affidato a professionisti qualificati e di comprovata esperienza e/o in possesso di titolo di studio specifico per il settore, per fornire consulenze su:

1. operazioni connesse con l'alimentazione, come la semina, la raccolta, la conservazione dei foraggi, la valutazione delle essenze foraggere da utilizzare in funzione al contesto produttivo e alle condizioni climatico-ambientali, il monitoraggio della salubrità dei foraggi e relativi interventi;
2. gestione agronomica con particolare riferimento all'applicazione del Decreto Legislativo n. 258 del 18 Agosto 2000 in tema di reflui in agricoltura e direttiva nitrati;
3. gestione aziendale, anche attraverso la valutazione e discussione degli elaborati di sintesi dei dati produttivi, riproduttivi ed economici aziendali;
4. programmi di selezione genetica del bestiame;
5. monitoraggio del benessere animale;
6. monitoraggio del rischio mastite;
7. funzionalità delle strutture aziendali e sulle diverse alternative tecnologiche, con particolare riferimento al dimensionamento delle strutture ed al risparmio energetico ed impatto ambientale. Supporto nell'ambito dell'adeguamento (o realizzazione) dei locali in funzione delle attività aziendali ivi previste;
8. funzionalità del parco macchine aziendale, e sulle diverse alternative tecnologiche, con consulenza per l'adozione di pratiche agricole sostenibili sotto il profilo ambientale. Consulenza per il rinnovo del parco macchine aziendale, mirato a specifici obiettivi di sostenibilità;



REGIONE SICILIANA
Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia
Via Roccazzo, 85 – 90136 Palermo



9. adeguamento alle norme di legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di protezione ambientale, sanità pubblica, benessere degli animali, condizionalità, piano strategico della PAC;
10. gestione degli allevamenti di razze e di popolazioni autoctone;
11. gestione degli erbai, dei seminativi in genere per la rotazione colturale ai sensi della PSP 23/27 e dei prati-pascoli e relativo carico bestame;
12. introduzione di sistemi di qualità, autocontrollo e certificazione aziendale, nonché sull'adozione degli adempimenti di cui alle vigenti norme sulla rintracciabilità obbligatoria.

B) AUTI PER SERVIZI DI CONSULENZA (Articolo 22 del Reg. (UE) n. 2022/2472) fino ad € 25.000,00 per triennio per la consulenza fornita ad un unico beneficiario

In conformità con quanto previsto dall'Articolo 22 "Auti per servizi di consulenza", gli interventi sono finalizzati ad aiutare gli allevatori ad usufruire di servizi di consulenza al fine di migliorare le prestazioni economiche ed ambientali dell'impresa zootecnica nell'ambito della corretta applicazione del Reg. CE n. 1783/2003 inerente all'igiene ed il benessere animale.

Le misure messe in atto con il seguente Progetto (PO) riguarderanno la corretta:

1. gestione ambientale dei ricoveri, degli aspetti sanitari delle pratiche zootecniche, nonché un costante monitoraggio sanitario (supportato da analisi di laboratorio) atto ad evitare l'insorgenza e permanenza di patologie, lesioni e malattie;
2. dieta alimentare in quantità, qualità e composizione (supportata da analisi di laboratorio);
3. rispetto della normativa in materia ambientale per la gestione dei rifiuti, reflui etc.
4. produzione sostenibile di mangimi, valutazione dei mangimi in termini di contenuto di nutrienti e valori dei mangimi, documentazione, pianificazione e controllo dell'alimentazione degli animali d'allevamento in base alle esigenze;
5. produzione sostenibile delle sementi da reimpiego aziendale per la semina degli erbai, il rispetto del D. Lsg. N.20/2021;
6. Supporto alla consulenza sanitaria affidata ai Veterinari, attraverso l'attività di analisi eseguita presso i laboratori dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia e/o in collaborazione con altri enti pubblici e/o con analisi in *outsourcing*;

Quanto sopra sarà perseguito attraverso il Servizio di Consulenza Sanitaria affidato a Veterinari che forniranno ai produttori zootecnici consulenze in merito a:

1. aspetti igienico-sanitari sull'allevamento, ginecologici, metabolici, infettivo-parassitari;
2. incremento della resistenza alla SCRAPIE, attraverso la genotipizzazione della linea femminile nella specie Ovina;
3. prevenzione della mortalità neo e post-natale e relativi interventi;
4. prevenzione e profilassi delle malattie infettive;
5. gestione aziendale, relativamente agli aspetti igienici, sanitari e riproduttivi, anche attraverso la valutazione ed elaborazione dei dati;
6. individuazione dei punti critici ed alla definizione delle azioni preventive e correttive inerenti all'apparato mammario, la funzionalità ed efficienza degli impianti di mungitura, l'igiene ambientale;
7. monitoraggio del benessere animale;



8. monitoraggio del rischio mastite;
9. pacchetto igiene (rielaborazione dei dati Regolamenti CEE n. 852 e n. 853/2004 e s.m.i.);
10. azioni atte a favorire l'incremento di soggetti selezionati da destinare alla produzione di carni (linea vacca/vitello);
11. pianificazione degli interventi di profilassi specifici per: malattie abortive, parassitarie, ambientali, neonatali e da svezzamento;
12. programmazione dei parti e monitoraggio ecografico della gravidanza;
13. valutazione sanitaria dei riproduttori maschi adibiti alla monta naturale.

C) **AUUTI ALLE AZIONI PROMOZIONALI A FAVORE DEI PRODOTTI AGRICOLI** (*Articolo 24 del Reg. (UE) 2022/2472*) fino al 100% dei costi ammissibili

Gli interventi sono finalizzati a:

1. Organizzazione e partecipazione a concorsi, fiere e esposizioni;
2. Spese di iscrizione;
3. Spese di viaggio e spese di trasporto animali e dei prodotti oggetto dell'azione promozionale;
4. Spese per pubblicazioni e siti web che annunciano l'evento;
5. Affitto di locali e stand espositivi e relativi costi di montaggio e smontaggio;
6. Premi simbolici fino a un valore di 3.000,00 euro per premio e vincitore.

D) **AUUTI PER L'ADESIONE DEI PRODUTTORI AGRICOLI AI REGIMI DI QUALITA' (Articolo 20 del Reg. (UE) n. 2022/2472)** fino al 100% dei costi ammissibili

Gli interventi sono finalizzati ad azioni di introduzione di regimi facoltativi di certificazione dei prodotti agricoli riconosciuti in quanto conformi ai requisiti stabiliti dalla Commissione negli "Orientamenti UE sulle migliori pratiche riguardo ai regimi facoltativi di certificazione per i prodotti agricoli e alimentari".

Gli aiuti sopra descritti si concretizzano in 4 distinte azioni descritte nella tabella 2 e secondo le formule di assistenza di seguito riportate.

Modalità di allevamento del bestiame allevato in Sicilia

L'analisi dei dati raccolti nel corso delle attività tecniche svolte presso gli allevamenti zootecnici siciliani ha consentito di poter identificare e classificare le seguenti modalità di allevamento, distinti per specie e per indirizzo produttivo:

A. Bovini e Bufalini con indirizzo produttivo da latte e/o da carne

- Allevamento all'aperto o estensivo: prevede il ricovero degli animali in strutture di stabulazione a tempo parziale (con accesso all'esterno) e con ricorso al pascolamento giornaliero tutto l'anno; ricovero in stalla durante i mesi invernali e durante la notte e pascolamento giornaliero tutto l'anno.
- Allevamento stabulato o intensivo: Allevamento degli animali svolto in stalla a stabulazione


10



libera (stalla aperta con accesso all'esterno) con spazi destinati alle vacche e/o vitelli in accrescimento; comprende gli allevamenti:

- ✓ dove sono presenti riproduttori e bovini in accrescimento fino alla fase di ingrasso dei vitelli destinati alla macellazione;
- ✓ specializzati per l'ingrasso, in cui sono allevati bovini in accrescimento dalla fase dello svezzamento fino alla fine del ciclo produttivo destinati alla macellazione.

B. Ovini e Caprini con indirizzo produttivo da latte e/o da carne

- Allevamento all'aperto o estensivo: Prevede che gli animali vivano in ricoveri, a stabulazione libera e accesso all'esterno, durante la notte e nei mesi invernali, e utilizzazione del pascolo tutto l'anno;
- Allevamento stabulato o intensivo: Prevede che gli animali vivano per tutto l'anno in ricoveri, a stabulazione libera e con accesso all'esterno e alimentati con fieno e mangimi concentrati: tali ovili all'interno sono suddivisi in zone, dotate di mangiatoie e abbeveratoi, destinate ad ospitare le varie categorie di animali (arieti/becchi, pecore/capre gravide, pecore/capre in lattazione, agnelli/capretti all'ingrasso, ecc.)

C. Suini

- Allevamento semi-brado: Allevamento dei suini all'aperto in superfici recintate in cui sono presenti strutture per il ricovero degli animali con zone funzionali e attrezzature per la somministrazione adeguata di acqua, di alimenti e il riposo; comprende gli allevamenti tradizionali di suini allevati all'aperto. Questa tipologia di allevamento prevede che gli animali possano pascolare liberamente all'aperto.
- Allevamento stabulato con indirizzo produttivo da riproduzione e /o da ingrasso: Allevamento degli animali in stalla (porcilaia) a stabulazione libera in spazi separati destinati ai riproduttori ed ai suini in accrescimento.
- Allevamento allo stato brado: Questa tipologia di allevamento prevede che gli animali possano pascolare liberamente all'aperto con l'utilizzo di ampie superfici di terreno recintate, all'interno delle quali i suini dispongono di zone funzionali predisposte e attrezzate per l'abbeverata, l'alimentazione e il riposo.

Ciò consente di poter programmare e pianificare temporalmente gli interventi sul management aziendale, sugli aspetti sanitari, sulle strutture ed ambiente di allevamento e sull'alimentazione, per conseguire migliori condizioni di benessere animale.



EN	728	29.160	0	0	485	30.747	4	616	0	0	1.217	60.523
ME	2.295	98.111	0	0	30	3.812	467	33.889	414	1.349	3.206	137.161
PA	1.859	60.235	0	0	165	26.088	380	64.632	208	959	2.612	151.914
RG	551	10.455	0	0	11	2.662	44	19.497	0	0	606	32.614
SR	307	15.726	0	0	36	11.956	21	4.743	25	131	389	32.556
TP	133	6.603	1	8	87	20.331	181	44.748	98	659	500	72.349
Sommario	6.794	268.901	1	8	1.233	182.201	1.693	284.262	1.045	6.027	10.766	741.399

Consistenza allevamenti suini per orientamento produttivo⁵

	DA RIPROD.		FAMILIARE		PROD. DA INGRASSO		TOTALI	
	Allev	Capi	Allev	Capi	Allev	Capi	Allev	Capi
AG	7	376	4	6	2	58	13	440
CL	9	562	1	2	4	43	14	607
CT	59	2.083	15	15	11	457	85	2.555
EN	89	5.808	4	6	12	44	105	5.858
ME	578	20.914	19	44	126	3.184	723	24.142
PA	89	2.635	11	17	26	2.742	126	5.394
RG	231	4.932	3	4	49	2.738	283	7.674
SR	117	2.770	4	12	29	392	150	3.174
TP	13	8.485	10	15	1	14	24	8.514
Sommario	1.192	48.565	71	121	260	9.672	1.523	58.358

Bovini e Bufalini

In Italia, a dicembre 2022 (dati ISTAT) i bovini sono 5.632.736. In Sicilia si allevano 355.903 capi (pari al 6,3% e quindi oltre la media per regione) in 10.606 allevamenti.

In Italia, a dicembre 2022 (dati ISTAT) i capi bufalini sono 416.053. In Sicilia sono 5.504 capi (pari all'1,3% del patrimonio nazionale) in 15 allevamenti.

Ovini e caprini

In Italia, a dicembre 2022 (dati ISTAT) gli ovi-caprini sono 7.577.689. In Sicilia si allevano 741.399 capi (pari all'9,8% del totale capi allevati in Italia), in 10.766 allevamenti.

Suini

In Italia, a dicembre 2022 (dati ISTAT) i suini sono 8.739.384. In Sicilia si allevano 58.358 capi (pari a 0,67% del totale capi allevati in Italia).

La struttura degli allevamenti siciliani negli ultimi dieci anni ha mostrato una tendenza alla contrazione, con una crescita numerica delle aziende minore rispetto alla crescita del numero dei capi: in generale di fatto si registra una diminuzione degli allevamenti ed un incremento del numero medio dei capi allevati per allevamento.

⁵ fonte dati: BDN dell' Anagrafe Zootechnica di Teramo rif. al 31-11-2023



Dai dati emergono due facce della zootecnia siciliana:

- Realtà aziendali ben organizzate e, talora con una buona integrazione lungo la filiera, rispondenti alle esigenze del mercato, ai dettami delle normative sulla sicurezza alimentare e proiettate verso un'attività più rispettosa dell'ambiente;
- Aree interne della regione, caratterizzate da aspetti strutturali (notevole polverizzazione), tecnici (condizioni igienico-sanitarie degli allevamenti talvolta inadeguate e presenza delle epizootie quali brucellosi e tubercolosi) ed organizzativi (mancanza di forme associative, scarsa formazione imprenditoriale non sempre adeguati).

Si ravvisa pertanto la necessità di sostenere gli allevamenti zootecnici siciliani ai fini del raggiungimento e/o il mantenimento di livelli crescenti di benessere anche superiori ai requisiti minimi previsti dalla condizionalità.

Formule di assistenza

L'assistenza prevede un numero minimo di visite in aziende zootecniche distinte per Veterinario e/o Agronomo-Zootechnico, per classi di consistenza e settore per come riportato nelle successive tabelle:

BOVINI-BUFALINI DALATTE

Numero visite/anno per classe di consistenza				
Fattirci N.	da 1 a 20	da 21 a 60	da 61 a 100	> 101
Consulenza Agro-Zootechnica: Gestione aziendale e qualità del prodotto	3	5	7	8
Consulenza Veterinaria: Aspetti igienico Sanitari e riproduttivi	3	5	7	8

BOVINI DA CARNE

Numero visite/anno per classe di consistenza				
Fattirci N.	da 1 a 30	da 31 a 60	da 61 a 100	> 101
Consulenza Agro-Zootechnica: Gestione aziendale e qualità del prodotto	2	4	5	6
Consulenza Veterinaria: Aspetti igienico Sanitari e riproduttivi	2	4	5	6

OVINI DALATTE

Numero visite/anno per classe di consistenza				
Fattirci N.	da 1 a 100	da 101 a 300	da 301 a 500	> 501
Consulenza Agro-Zootechnica: Gestione aziendale e qualità del prodotto	2	4	6	7
Consulenza Veterinaria: Aspetti igienico Sanitari e riproduttivi	2	4	6	7



REGIONE SICILIANA
Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia
Via Roccazzo, 85 – 90136 Palermo



OVINI DA CARNE

	Numero visite/anno per classe di consistenza			
	da 1 a 100	da 101 a 300	da 301 a 500	> 501
Fattori N.				
Consulenza Agro-Zootecnica: Gestione aziendale e qualità del prodotto	2	3	4	5
Consulenza Veterinaria: Aspetti igienico Sanitari e riproduttivi	2	3	4	5

CAPRINI DA LATTE L.G. e R.A.

	Numero visite/anno per classe di consistenza			
	da 1 a 30	da 31 a 100	da 101 a 200	> 201
Fattori N.				
Consulenza Agro-Zootecnica: Gestione aziendale e qualità del prodotto	2	4	5	6
Consulenza Veterinaria: Aspetti igienico Sanitari e riproduttivi	2	4	5	6

CAPRINI DEL R.A.

	Numero visite/anno per classe di consistenza			
	da 1 a 30	da 31 a 100	da 101 a 200	> 201
Fattori N.				
Consulenza Agro-Zootecnica: Gestione aziendale e qualità del prodotto	2	3	4	5
Consulenza Veterinaria: Aspetti igienico Sanitari e riproduttivi	2	3	4	5

SUINI

	Numero visite/anno per classe di consistenza			
	da 1 a 100	da 101 a 200	da 201 a 300	> 301
Fattori N.				
Consulenza Agro-Zootecnica: Gestione aziendale e qualità del prodotto	4	5	6	7
Consulenza Veterinaria: Aspetti igienico Sanitari e riproduttivi	4	5	6	7

Nell'operatività del progetto S.A.T.A. l'I.S.Z.S. è impegnato a sostenere la competitività aziendale attraverso l'analisi gestionale dell'efficienza produttiva e riproduttiva, la verifica della funzionalità degli impianti ed attrezzature, la formulazione di razioni e l'intervento sulle problematiche igienico-sanitarie, il miglior uso delle risorse naturali e la riduzione dell'impatto ambientale.

Il Piano di attività si pone sia l'obiettivo fondamentale di salvaguardare il sistema produttivo, per gli aspetti economico-produttivi e paesaggistico-ambientali, attraverso la qualificazione e la comunicazione, sia l'obiettivo di migliorare il reddito dell'imprenditore zootecnico.

Per il perseguimento di tali obiettivi, le azioni chiave che si intendono avviare sono le seguenti:

1. Attivazione di servizi di consulenza e di assistenza tecnica che supportino gli allevatori nell'ottimizzazione dei processi produttivi compresi quelli della trasformazione, commercializzazione e nei percorsi gestionali e nelle iniziative settoriali di innovazione tecnico-organizzativa;



2. Promuovere e valorizzare le peculiarità degli allevamenti locali, specie in zone svantaggiate e di montagna, dove si possono utilizzare consistenti risorse foraggere, (recupero e potenziamento della presenza di razze autoctone adatte al pascolo e/o allevamento all'aperto caratterizzate da elevato grado di sostenibilità ambientale, il rilancio della linea vacca-vitello anche per la produzione di ristalli, sostegno per le razze marginali, quale patrimonio genetico), con strumenti mirati alla limitazione dei fenomeni di estinzione, investimenti rivolti a sviluppare produzioni locali.
3. Programmare azioni indirizzate alla concentrazione dell'offerta allo scopo di limitare la frammentazione produttiva e di gestire strategicamente l'offerta aggregata valorizzandola attraverso investimenti che mirino alla differenziazione produttiva, alla standardizzazione del prodotto (allo scopo di espandere le quote di mercato dei prodotti a maggiore valore aggiunto come disossati, porzionati, elaborati di alta gamma), allo sviluppo di nuovi sbocchi commerciali ed al consolidamento di quelli esistenti;
4. Investimenti volti a migliorare il posizionamento dei prodotti di qualità nel mercato (progetti collettivi e/o distrettuali) aventi ad oggetto produzioni regionali caratterizzate da particolare qualità, peculiarità produttive, storiche, culturali, paesaggistiche e ambientali del territorio da cui traggono origine; marchi regionali, in grado di valorizzare specifiche produzioni locali e comunque di continuare a produrre secondo il disciplinare di etichettatura, che ci consente di certificare produzioni sicuramente 100% siciliane.
5. Formazione indirizzata soprattutto ai giovani per favorire un ricambio generazionale professionalmente qualificato ed agli operatori per qualificazione delle loro attività.

Descrizione e competenze del personale sul territorio e da contrattualizzare

Il progetto operativo per l'anno 2024 prevede che il servizio di assistenza/consulenza tecnica venga esteso a n° 2.300 allevamenti circa. La competenza richiesta per l'assistenza agronomica, veterinaria e igienico-sanitaria sarà espletata presso le aziende mediante la contrattualizzazione di:

- ◆ n. 4 Agronomi con contratto a tempo determinato (*già in forza*);
 - ◆ n. 5 Agronomi con contratto di collaborazione libero professionale;
 - ◆ n. 9 Veterinari con contratto di collaborazione libero professionale.
- A supporto dei tecnici si prevede:
- la conferma del contratto a tempo determinato per n° 1 unità di personale con qualifica di operatore CED, per tutte le attività inerenti alla predisposizione dei calendari preventivi e consuntivi di attività, la gestione informatizzata dei dati raccolti presso gli allevamenti, per i rapporti con i tecnici e gli allevatori, nonché l'elaborazione e archiviazione dei dati raccolti nel corso delle visite aziendali;
 - n. 2 Biologi tecnici di laboratorio di analisi, per il funzionamento del laboratorio presente presso la sede di Palermo Luparello.

Tali figure professionali dovranno essere quelle vincitrici del concorso pubblico a tempo pieno e determinato espletato nel 2023, ai sensi dell'Art. 17, lettera a) della legge Regionale 9 maggio 2017 n. 8 e dell'art. 88 della Legge Regionale n. 8 dell'11 maggio 2018, per le quali si prevede un rinnovo o meglio una stabilizzazione e quelle da prendere come liberi professionisti. Tali figure saranno selezionate sulla base anche dell'esperienza maturata nel campo dell'assistenza/consulenza tecnica espletata presso gli allevamenti zootecnici, mediante bando di avviso pubblico.



Relazione e dettaglio sui costi

Il personale addetto al Servizio di Assistenza Tecnica agli Allevamenti per il 2023 era composto da numero n. 7 Agronomi, n. 3 Veterinari e n. 1 Tecnico Informatico. A seguito del concorso pubblico espletato nel 2023, risultano vincitori e che hanno accettato l'incarico sono n. 4 Agronomi e n. 1 Tecnico Informatico.

La realizzazione del programma di assistenza/consulenza tecnica per l'anno 2024, ai fini del raggiungimento degli obiettivi tecnici minimi previsti, verrà attuato quindi da n. 9 Agronomi-zootecnici e da n. 9 Veterinari. Essi saranno così suddivisi:

- ◆ n. 4 Agronomi con contratto a tempo determinato vincitori del concorso 2023;
- ◆ n. 5 Agronomi liberi professionisti;
- ◆ n. 9 Veterinari liberi professionisti;
- ◆ n. 2 Biologi Tecnici di Laboratorio liberi professionisti;
- ◆ n. 1 Tecnico Informatico CED con contratto a tempo determinato vincitore del concorso 2023. Per essi è previsto un costo unitario lordo annuo di circa € 38.000,00 per n. 18 unità tecnici di campagna e per n. 2 Tecnici di laboratorio, oltre circa € 36.000,00 per il Tecnico Informatico CED. Inoltre, in relazione al parametro previsto dal regolamento "Forfait" del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali è stato conteggiato un rimborso chilometrico massimo per 25.000 km/anno per ciascun tecnico di campagna al costo di € 0,3955/km (*parametro di riferimento per l'anno 2024 da gazzetta ufficiale*) per un totale di € 213.570,00.

Al fine di fornire un efficiente, tempestivo, qualificato e mirato servizio tecnico di consulenza alle aziende a sostegno delle attività di campo di Agronomi e Veterinari l'ISZ per la Sicilia si è dotato di attrezzature di laboratorio, ove sono presenti i seguenti strumenti:

- a. *CombiFoss7* per la valutazione dei parametri qualitativi (contenuto in proteine, lattosio, grasso, urea, etc., nonché in cellule somatiche totali e differenziali) su campioni di latte di massa e individuali;
- b. *BactoScan* per la valutazione dei parametri igienico sanitari (carica batterica totale) su campioni di latte di massa e individuali;
- c. *Analizzatore NIRS* per la determinazione quantitativa dei principali parametri chimici degli alimenti zootecnici (mangimi e foraggi);
- d. *FoodScan* per la determinazione quantitativa dei principali parametri chimici dei formaggi, del burro, dello yogurt e delle carni.

La spesa riferibile a tale attività è stata forfettariamente stimata in € 100.000,00.

Al fine di realizzare appieno il programma di assistenza tecnica saranno adottate tutte le misure e gli eventuali acquisti di attrezzature che consentano lo svolgimento delle azioni e misure previste al

Provincia	Agronomi	Veterinari
Agrigento	1	1
Caltanissetta	1	1
Catania	1	1
Enna	1	1
Messina	1	1
Palermo	1	1
Ragusa	1	1
Siracusa	1	1
Trapani	1	1
Tecnici in campagna	9	9
n. 2 Tecnici di Laboratorio Biologi		
n. 1 Tecnico Informatico CED		
Totale personale n. 21		



REGIONE SICILIANA
Istituto Sperimentale Zootechnico per la Sicilia
Via Roccazzo, 85 – 90136 Palermo



meglio delle possibilità. Lo sviluppo del servizio consente, per tutte le specie e razze allevate in Sicilia ed indipendentemente dall'attitudine produttiva, di centrare gli obiettivi generali di selezione, finalizzati ad ottenere animali efficienti, longevi, resistenti alle malattie, capaci di massimizzare la produzione quanti-qualitativa in carriera con bassi consumi energetico-alimentari ed alti indici di conversione, fornendo prodotti di alto valore nutrizionale. Consente altresì di contribuire alla formazione ed alla informazione degli allevatori, in modo tale da potere essere competitivi in un mercato sempre più globale.

In considerazione dell'importanza e della valenza tecnica del servizio di consulenza, supportato dalle analisi sui campioni di latte, sui derivati e sugli alimenti zootecnici in genere, è prevedibile l'applicazione di un ticket simbolico che le aziende dovranno versare all'ISZ per la Sicilia in un apposito conto corrente bancario dedicato.

Le tabelle che seguono riportano, rispettivamente: la tabella 2 il Dettaglio delle azioni previste e relative spese ammissibili e la tabella 3 la sintesi del piano di spesa.

Tabella 1: Dettaglio delle azioni previste e relative spese ammissibili – come indicato dal regolamento (UE) n. 2022/2472 e dalle disposizioni attuative Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea della Sicilia - Aiuto di Stato SA. 110329 (2023/XA)

Azione	Descrizione Azione	Spese ammissibili	Intensità di aiuto	Importo €
Azione 1	Valorizzazione della qualità delle produzioni zootecniche regionali (art. 20 del Reg. (UE) n. 2022/2472)	Controllo delle produzioni lattiero-casearie presso i caseifici aziendali con particolare riferimento alle produzioni a DOP. Verifica e monitoraggio dei sistemi di tracciabilità/tracciabilità volontari e/o obbligatori e autenticazione delle produzioni mono-razza e/o mono-specie. Promozione dell'introduzione di sistemi di qualità, autocontrollo e certificazione aziendale	100%	100.000,00
Azione 2	Aiuti per lo scambio di conoscenze e per azioni di informazione (art. 21 del Reg. (UE) n. 2022/2472)	Spese per l'organizzazione di azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze, come corsi di formazione, seminari, conferenze e coaching, attività dimostrative o azioni di informazione; spese di viaggio, soggiorno e diaria dei partecipanti; strumenti ed attrezzature.	100%	60.000,00
Azione 3	Aiuti per servizi di consulenza (art. 22 del Reg. (UE) n. 2022/2472)	Controllo qualitativo delle produzioni presso gli allevamenti; Controllo dello stato di benessere degli animali in relazione all'attitudine produttiva; Monitoraggio parametri di efficienza produttiva e riproduttiva; Gestione produttiva e riproduttiva degli allevamenti di razze e popolazioni autoctone; Costo Strumenti e attrezzature.	100%	1.040.000,00
Azione 4	Aiuti per le misure promozionali a favore dei prodotti zootecnici (art. 24 del Reg. (UE) n. 2022/2472) Partecipazione a concorsi, fiere ed esposizioni.	Spese di iscrizione; spese di viaggio e spese per il trasporto animali e dei prodotti oggetto dell'azione promozionale; spese per pubblicazioni e siti web che annunciano l'evento; affitto di locali e stand espositivi e relativi costi di montaggio e smontaggio; premi simbolici fino a un valore di 3.000,00 euro per premio e per vincitore.	100%	50.000,00
SOMMANO:				€ 1.250.000,00

18



REGIONE SICILIANA
Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia
Via Roccazzo, 85 – 90136 Palermo



Tabella 2: Voci di rendiconto per le azioni previste

Voce	Descrizione Voce	Spese prevista €
1	Spese relative al personale in servizio e collaborazioni professionali	790.000,00
2	Analisi previste e qualità	100.000,00
3	Strumentazione ed attrezzature	70.000,00
4	Km	200.000,00
5	Fiere e manifestazioni	50.000,00
6	Formazione ed informazione	40.000,00
		€ 1.250.000,00

Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia

Il Direttore
Dott. Vincenzo Guella

